

## Glosse marginali alle accuse del rescritto ministeriale<sup>1</sup>

Manoscritto<sup>a</sup>

### I

« Lo stesso foglio » (il giornale r[enano]) « ha seguito fin dalla sua fondazione un indirizzo tanto *riprovevole*<sup>b</sup> » ecc... « In una maniera non disconoscibile » si dice, « ha prevalso di continuo nel giornale l'intenzione di attaccare la costituzione dello Stato alla base, di sviluppare teorie tendenti a scuotere il principio monarchico, di mettere con malanimo in cattiva luce presso l'opinione pubblica la condotta del governo, di aizzare singoli ceti della nazione contro altri, di suscitare malcontento verso l'ordinamento legale esistente e di favorire atteggiamenti assai ostili verso potenze amiche. Le opinioni su presunte mancanze dell'amministrazione, a prescindere dal fatto che per lo più erano inventate di sana pianta e prive in massima parte di fondatezza e competenza, vi vennero svolte non in tono serio, calmo e dignitoso, ma con astiosa animosità contro lo Stato e le sue forme amministrative e i suoi organi. »

Notoriamente un indirizzo non diventa *riprovevole* per il semplice fatto che il governo lo dichiari tale. Anche il *sistema copernicano* fu dalla più alta autorità del tempo non solo ritenuto riprovevole, ma effettivamente riprovato. Inoltre, ovunque è norma legale che l'*accusatore* porti le prove. Infine, alla « Rh[einische] Z[eitung] » si imputa la « *non disconoscibile* intenzione » dei misfatti attribuiti. Un'intenzione però è *riconoscibile*, e quindi, di più, *non disconoscibile*, soltanto nel momento in cui si sia realizzata in *azioni*.

Ma ammettiamo pure per un attimo (cosa che tuttavia neghiamo formalmente) che tutte le imputazioni del rescritto ministeriale siano fondate: ne deriverà nondimeno che esse motiverebbero, nella loro attuale formulazione generica e ambigua, la proibizione di *ogni e qualsiasi giornale* altrettanto e altrettanto poco quanto la proibizione della « Rheinische Zeitung ».

In primo luogo, nella « Rheinische Zeitung » avrebbe prevalso la « non disconoscibile intenzione » « di attaccare la costituzione dello Stato alla base ». Ma notoriamente predomina, in modo non disconoscibile, una grande divergenza di opinioni in merito alla costituzione prussiana e alla sua base. Alcuni

<sup>a</sup> Scritto fra il 4 e il 7 febbraio 1843. — <sup>b</sup> Corsivo di Marx.